



Comune di Nicosia



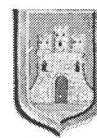
Comune di Troina



Comune di Sperlinga



Comune di Capizzi



Comune di Gagliano C.to



Comune di Cerami

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D/23

Comuni di Nicosia – Troina – Gagliano C.to– Capizzi- Cerami –Sperlinga

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL

“ *CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE POLIVALENTE*”

CUP G11C14000060002

Art. 1 - Oggetto

1. Costituisce oggetto dell'appalto la realizzazione delle attività previste dall'azione n. 3 del Piano di zona 2010-2012 di cui alla L.328/2000 del Distretto socio-sanitario 23, denominata “Centro di Aggregazione Sociale Polivalente”, secondo le indicazioni del presente capitolato, dell'allegata scheda tecnica e del progetto esecutivo presentato in sede di gara.
2. Le attività interessano tutti i Comuni appartenenti al D23 di Nicosia.
3. Il Centro di aggregazione sociale polivalente è finalizzato alla realizzazione di diverse forme di aggregazione sociale fruibili dalla generalità della popolazione.
4. Esso si pone come una struttura polifunzionale il cui scopo è quello di creare momenti di promozione socio culturale, di socializzazione, di scambi intergenerazionali attraverso la realizzazione di varie e diversificate attività rivolte a varie fasce di utenza ed articolate in base alla specificità di ogni comune del Distretto.

Art. 2 – Finalità

1.La presente azione mira al miglioramento della qualità della vita dei minori, dei giovani, degli anziani e dei disabili in un'ottica di integrazione sociale al fine di ridurre i livelli di emarginazione e di esclusione sociale delle predette fasce di utenza con caratteristiche e peculiarità proprie e, nello specifico:

- ✓ Creare un luogo di aggregazione dove chiunque (anziani, minori, giovani e disabili) liberamente, può trascorrere il proprio tempo libero attraverso le molteplici attività previste nel progetto.
- ✓ Promuovere attività di animazione sociale e culturale in favore di minori, giovani, anziani e disabili in tutti i Centri di aggregazione sociale presenti nei Comuni del Distretto.
- ✓ Promuovere l'utilizzo e la fruizione corretta dei mass-media e delle nuove tecnologie.
- ✓ Offrire ai ragazzi, ai giovani ed ai disabili un luogo di aggregazione per condividere l'esperienza socializzante del gioco.
- ✓ Promuovere momenti di scambio intergenerazionale tra anziani e giovani al fine di arricchire le conoscenze e le dinamiche sociologiche.
- ✓ Offrire agli anziani la opportunità di qualificare il proprio tempo libero.
- ✓ Promuovere momenti di socializzazione a livello distrettuale.

Art. 3 – Obiettivi generali

1. Gli obiettivi generali dell'azione sono:

- ✓ Incrementare il processo di integrazione sociale volto a favorire un armonico sviluppo della persona.
- ✓ Alleviare la condizione di disagio e di isolamento dei soggetti svantaggiati sul piano socio – economico a rischio di emarginazione e di esclusione sociale.
- ✓ Valorizzare le capacità e le abilità dei vari utenti (anziani – minori – giovani – disabili) al fine di migliorare l'autonomia personale e relazionale.
- ✓ Assicurare l'organizzazione di attività ludico – ricreative, di svago, di socializzazione e di sostegno in favore di tutte le fasce di utenza previste nel progetto.
- ✓ Supportare le famiglie coinvolgendole, ove possibile, nell'opera socio – educativa (minori-giovani).

Art. 4 – Orari di apertura

1. Gli orari e i giorni di apertura dei Centri saranno stabiliti in accordo con le Amministrazioni dei Comuni ospitanti.
2. I numeri minimi di ore per figure professionali sono indicati nel piano finanziario dell'azione.
3. Eventuali giorni di chiusura del servizio per attività ed iniziative esterne, previ accordi, devono essere comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale da parte del soggetto gestore. Altresì devono essere comunicate tempestivamente chiusure straordinarie.

Art. 5 - Destinatari

1. Il Centro di aggregazione sociale polivalente è destinato a minori, giovani, anziani, disabili residenti nei Comuni del Distretto.
2. Le ammissioni sono concordate con i Servizi Sociali dei singoli Comuni tenuto conto della capacità ricettiva massima di ciascun centro e del personale adibito al servizio.

Art. 6 – Articolazione del progetto

1. Il Centro di aggregazione sociale polivalente è una struttura con caratteristiche di notevole flessibilità al cui interno si organizzano una pluralità di interventi, come da premessa, rivolti a diverse fasce di utenza ed articolati in base alle specifiche esigenze di ogni Comune.
2. I Comuni del Distretto devono mettere a disposizione un locale dove potere svolgere le attività previste nel progetto esecutivo, mentre la ditta aggiudicataria fornirà il materiale di cancelleria, ludico, le risorse strumentali previste in progetto e nell'offerta tecnica. Inoltre sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi comprese negli oneri organizzativi, le spese generali quali la pulizia dei locali e degli utenti (compresi attrezzature, materiali e prodotti), materiali d'uso e consumo per la gestione quotidiana delle attività e per i momenti di animazione e feste, utenze per telefono con ADSL, le minute spese di manutenzione ed ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del Servizio.
3. Per la peculiare caratteristica che presenta il Centro, nel rispetto delle linee programmatiche relative alla Azione progettuale compresa nel Piano di Zona 2010-2012, denominata, per l'appunto, "Centro di aggregazione sociale polivalente", gli interventi sono articolati nella maniera che segue:

AREA MINORI – GIOVANI- DISABILI E ANZIANI	COMUNI DI NICOSIA – TROINA GAGLIANO- CAPIZZI- CERAMI - SPERLINGA		Personale impiegato
Denominazione attività	Descrizione	Obiettivi	
1. "Vivere insieme il proprio tempo..."	-Animazione ricreativa e socio culturale: -Giochi di società	-Favorire la socializzazione -Promuovere l'integrazione fra i gruppi sociali.	N. 13 Animatori senza titolo

	-Socializzazione interna. -Drammatizzazione -Lettura giornali -Laboratori Musicali – Turistici – Teatrali.	- Qualificare il tempo libero in un’ottica di prevenzione primaria. -Promuovere gli scambi intergenerazionali.	N.1 Educatore (solo per il centro di Nicosia) N. 1 OSA (solo per il centro di Nicosia)
AREA MINORI	COMUNE DI NICOSIA		Personale impiegato
Denominazione attività	Descrizione e Obiettivi		
2. “Informatizziamoci...”	Corsi di Informatica per favorire le opportunità di conoscenza degli elementi di informatica anche alle fasce più svantaggiate di minori.		n.1 Docente di informatica.
3. “A scuola di inglese...”	Corsi di Inglese per favorire le opportunità di conoscenza basilare -Level 1 e 2- della lingua inglese alle fasce più svantaggiate di minori.		n. 1 Docente di inglese .

AREA MINORI – GIOVANI	COMUNE DI TROINA		Personale impiegato
Denominazione attività	Descrizione e obiettivi		
4. “Preveniamo il disagio”	Attività varie volte alla prevenzione primaria del disagio minorile.		n. 2 Operatori di Unità di strada nel Centro di Troina.

TUTTE LE AREE	COMUNE DI TROINA		Personale impiegato
Denominazione attività	Descrizione e obiettivi		
5. “Aiuto al disagio”	-Sostegno psicologico per casi di disagio segnalati dai Servizi sociali e territoriali; -Predisposizione di piani personalizzati e piani di intervento		n. 1 Psicologo

L’aggiudicatario dovrà inoltre assicurare i momenti di aggregazione di carattere ricreativo-sportivo e le attività interdistrettuali (carta servizi distrettuale, solo per il primo anno, gemellaggi-escursioni-conferenze ecc.) che saranno sviluppate nell’offerta progettuale come indicato nella scheda dell’azione. E’ a carico dell’aggiudicatario il costo del lavoro eccedente l’orario ordinario di attività del personale utilizzato per le anzidette attività.

L’appaltatore, oltre a realizzare tutto quanto previsto nel progetto si impegna a mantenere in efficienza i locali dei centri di aggregazione, i servizi e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività ricreative, aggregative, culturali, etc. sia quelle messe a disposizione dai Comuni che quelle da lui stesso fornite. Lo stesso ha la responsabilità dei locali, delle attrezzature di proprietà del comuni del Distretto e della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 7 – Fornitura materiali

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato, il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a fornire i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per la pratica erogazione delle prestazioni, garantendone la sicurezza, la qualità, l’appropriatezza e l’efficacia (si comprende anche materiale igienico e di pulizia e materiale per piccole manutenzioni, collegamento ad internet, toner per fotocopiatrice, carta, cartucce per fax etc.)

Il soggetto aggiudicatario risponderà in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall’uso di attrezzature e strumenti inidonei o dannosi da essa forniti.

Art. 8 – Durata

1. Il Servizio ha durata triennale e sarà gestito per annualità a decorrere dalla data di consegna risultante dal relativo verbale.

Inoltre, mentre l'affidamento della esecuzione della prima annualità è immediatamente efficace, le attività previste nella seconda e nella terza annualità restano subordinate ad espressa autorizzazione del Comune capofila essendo condizionate all'effettivo accredito delle somme da parte della Regione e delle quote a carico dei comuni. L'eventuale accredito dei predetti fondi in misura inferiore rispetto all'ammontare di quelli della prima annualità comporterà una proporzionale riduzione del servizio della seconda e/o terza annualità. L'accertato definitivo mancato accredito determinerà l'automatica cessazione del rapporto contrattuale con l'Ente affidatario dopo la prima annualità, senza che ciò comporti oneri o pregiudizi per l'Amministrazione comunale.

2. La consegna del servizio potrà avvenire in via eccezionale prima della stipula del contratto, trattandosi di servizi diretti a particolari categorie di persone, tra cui disabili e anziani.

3. E' escluso il rinnovo tacito.

4. E' facoltà dell'Amministrazione estendere il servizio fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara.

5. L'aggiudicatario è tenuto, in ogni caso, alla proroga del rapporto, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle vigenti normative, alle medesime condizioni, modalità e prezzi fissati nel contratto, per il tempo che si dovesse rendere strettamente necessario all'eventuale nuovo affidamento del servizio.

Art.- 9 Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo dell'appalto, calcolato sulla base della sua durata triennale come indicata al precedente art.8, è pari ad € 483.321,66 di cui € 161.107,22 per ogni annualità, come meglio dettagliato negli allegati alle schede dell'azione a base di gara, così distinto:

- a. € 113.744,00 per costi personale, non soggetti a ribasso;
- b. € 9.099,52 per oneri di organizzazione (8%);
- c. € 4.913,74 per Iva al 4%;
- d. € 9.000,00 per risorse strumentali;
- e. € 11.398,12 per spese di gestione
- f. € 12.951,84 per "altre voci"

Il prezzo a base d'asta su cui andrà praticato il ribasso è fissato in € 66.154,08 (di cui € 27.298,56 per oneri di organizzazione ed € 38.855,52 per "altre voci", nel triennio).

2. Le voci di spesa sub d) ed e) saranno utilizzate fino ad esaurimento delle stesse e rendicontate con regolari fatture e scontrini fiscali.

Sarà cura del partecipante, procedere alla progettazione grafica e relazione analitica degli arredi ed attrezzature coerenti con le attività che intende proporre nel progetto presentato in sede di offerta. La relazione da inserire nell'offerta tecnica dovrà essere accompagnata da schede tecniche e depliant illustrativi degli arredi e attrezzature proposte, completi di quantità, marca e modello.

3. Tutti i costi di gestione, salvo quanto specificato al n. 4 e di organizzazione sono a totale carico dell'aggiudicatario.

4. Le spese relative alle utenze varie saranno sostenute dai Comuni sedi dei Centri, eccetto l'importo annuo di € 1.500,00 che l'Ente aggiudicatario è tenuto a versare a ciascun Comune, come da piano finanziario allegato alla scheda dell'azione, a titolo di rimborso forfetario, in quote bimestrali posticipate di € 250,00 entro la scadenza del bimestre, salvo offerta migliorativa.

Art. 10- Personale

1. L'aggiudicatario si impegna a fornire per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto il personale di seguito elencato, per numero e qualifiche da intendersi quale minimo da garantire :

- ✓ N. 13 Animatori senza titolo - (in tutti i sei Comuni del Distretto 23);

- ✓ N. 2 Operatori di Unità di strada – (solo nel Comune di Troina)
- ✓ N. 1 Assistente sociale coordinatore;
- ✓ N. 1 Educatore (nel Comune di Nicosia);
- ✓ N.1 Psicologo (nel Comune di Troina);
- ✓ N.1 Docente di Informatica (solo nel Comune di Nicosia) il quale dovrà garantire i corsi di informatica come previsto all'art.6;
- ✓ N. 1 Docente di Inglese (solo nel Comune di Nicosia);
- ✓ N. 1 Operatore socio assistenziale (solo nel Comune di Nicosia)

2. L'Assistente sociale coordinatore dovrà assicurare, in particolare:

- ✓ la supervisione di tutte le attività previste nel progetto; a tal fine dovrà riferire costantemente al Comune capofila e sottoporre a verifica dello stesso, a richiesta, i registri di presenza del personale impiegato; redigere dettagliate relazioni mensili che descrivono il numero di utenti che hanno frequentato i Centri, altri operatori coinvolti, il grado di soddisfazione, le ricadute positive sul sistema, i risultati raggiunti.
- ✓ il coordinamento delle attività previste in progetto;
- ✓ la verifica dell'esecuzione delle prestazioni programmate, nonché dell'efficacia dei risultati;
- ✓ il coordinamento delle riunioni periodiche fra gli operatori del servizio per lo scambio reciproco di esperienze ed analisi degli interventi attuati o da attuare con la presenza dei responsabili degli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni.

Tutte le spese per lo svolgimento delle attività dell'Assistente Sociale nei Comuni del Distretto sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

3. Il personale impiegato nell'espletamento del servizio dovrà essere munito di titolo specifico e/o qualifica professionale ad eccezione degli animatori per i quali dovrà essere prodotto curriculum attestante idonea esperienza acquisita, almeno trimestrale.

Gli operatori di strada devono possedere uno dei seguenti titoli: diploma di laurea di Scienze della Formazione indirizzo educatori o titolo equipollente; diploma di educatore professionale; diploma di Maturità di Istituto professionale per i servizi sociali; diploma di scuola media secondaria superiore e frequenza di percorsi formativi specifici; diploma di scuola media secondaria superiore ed esperienza lavorativa di almeno un anno continuativo in servizi simili a quello oggetto della presente gara d'appalto.

4. Le prestazioni da effettuarsi in ordine al presente capitolato non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune.

5. L'aggiudicatario dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale del personale in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'Ente da ogni responsabilità.

6. L'aggiudicatario **prima dell'inizio delle attività** progettuali dovrà fornire all'Ufficio di Servizi Sociali del Comune capofila **l'elenco del personale da impiegare** con i titoli di studio e/o qualifiche possedute nonché curricula.

7. L'aggiudicatario dovrà comunicare ogni sostituzione del personale dovuta sia ad assenza che ad inidoneità allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

8. Tutto il personale utilizzato dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento recante:

- ✓ Denominazione della ditta
- ✓ Nome e cognome
- ✓ Qualifica.

Il tesserino dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di servizio.

L'aggiudicatario potrà avvalersi della collaborazione di **volontari** ad integrazione e supporto del personale. Ai volontari l'aggiudicatario dovrà assicurare preventivamente adeguata formazione.

L'aggiudicatario dovrà fornire al Comune l'elenco dei volontari presenti nel servizio e garantire idonea copertura assicurativa.

Art. 11 - Sopralluogo obbligatorio

1. Prima della formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà obbligatoriamente effettuare una precisa ricognizione dei locali in cui si svolgerà il servizio, per assumere direttamente tutte le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta e per evitare i rischi specifici e generici connessi con il luogo di lavoro.
2. L'offerente sarà pertanto a perfetta conoscenza dei predetti rischi ed esonera l'Amministrazione dei Comuni del distretto da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 12 - Rapporto tra personale ed utenti/Codice di comportamento

1. Il personale impiegato nel servizio è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso della dignità e riservatezza dell'utente, della tutela del segreto professionale, nonché a rispettare quanto concordato con il responsabile dell'Ufficio di servizio sociale in merito al programma di lavoro e all'organizzazione del servizio.
2. L'aggiudicatario si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta e professionalità corretta. Le segnalazioni opportunamente motivate e le richieste dell'Amministrazione appaltante in questo senso saranno impegnative per l'aggiudicatario.
3. È fatto divieto all'aggiudicatario ed a tutto il personale di ricevere qualsiasi tipo di compenso dagli utenti o loro famiglie per le prestazioni svolte nell'ambito del servizio convenzionato oggetto del presente capitolato.
4. L'aggiudicatario si impegna, se del caso, a sostituire definitivamente gli operatori che non osservino una condotta irreprensibile.
5. L'aggiudicatario e i suoi collaboratori sono tenuti ad osservare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali adottato dal Comune di Nicosia con delib. G.C. n. 290 del 18/12/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente La mancata osservanza degli obblighi suddetti è causa di risoluzione del contratto.

Art. 13- Contratto e divieto di subappalto

1. La ditta aggiudicataria entro il tempo che verrà indicato dovrà sottoscrivere il contratto.
2. Nel caso in cui la ditta si rifiuti di addivenire alla stipulazione del contratto, verrà incamerata la cauzione provvisoria versata.
3. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti il presente appalto, compresi i diritti di segreteria, rimangono a carico dell'appaltatore.
4. Il contratto non può essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità. Parimenti è vietata ogni forma di subappalto o cessione del servizio.

Art. 14 - Cauzione

1. Il concorrente ai fini della partecipazione alla gara dovrà prestare, nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. lgs 163/2006 e s. m. i.
2. Inoltre, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'affidamento del servizio, l'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 163/2006 e s.m. i., cauzione definitiva dell'ammontare netto dell'appalto.

Art. 15 - Modalità di pagamento

1. Il corrispettivo sarà liquidato a cadenza bimestrale posticipata, dietro presentazione di fattura e previo accertamento della regolarità contributiva attraverso acquisizione d'ufficio del DURC, in osservanza alla legislazione vigente.
 2. Ai fini della liquidazione delle prestazioni oltre alla fattura dovrà essere presentata al Comune capofila:
 - relazione bimestrale positiva sull'andamento del servizio, attestante le prestazioni erogate presso ogni Centro del distretto nel bimestre di riferimento ed il numero degli utenti che hanno fruito del Centro, sottoscritta dall'A.S. coordinatore e dal rappresentante legale dell'Ente appaltatore e vistata dai referenti dei Comuni del distretto;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente appaltatore, attestante l'elenco nominativo del personale utilizzato per l'esecuzione del progetto, con la relativa qualifica e tipologia del rapporto di lavoro, con la specificazione che ogni obbligo contributivo, previdenziale e assicurativo relativo a detti rapporti di lavoro è stato assolto.
 3. In caso di accertata irregolarità contributiva o assicurativa, il Distretto potrà sospendere o ritardare i pagamenti ed effettuare interventi sostitutivi a norma di legge, senza che l'affidatario possa opporre eccezioni o aver titolo a risarcimento di danno né ad alcuna altra pretesa.
 4. Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione del Comune capofila-
 5. Il termine di pagamento di ogni fattura viene fissato in 45 giorni a decorrere dall'attestazione di conformità del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione, ove questa abbia data successiva a quella di ricevimento della fattura, con la sospensione del termine nel periodo di fine anno (10-31 dicembre) per esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.
 7. Le eventuali commissioni ed oneri per il pagamento sono poste a carico dell'appaltatore e verranno detratte da parte del tesoriere dall'importo nominale del mandato.
 8. Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione appaltante per vizio o difformità del servizio rispetto al presente Capitolato, i termini di pagamento concordati resteranno sospesi (dalla data di spedizione della nota di contestazione) e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza. Parimenti i termini di pagamento restano sospesi per il tempo necessario all'acquisizione d'ufficio del DURC attestante la regolarità contributiva.
 9. E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Amministrazione appaltante, di interrompere il servizio. L'impresa aggiudicataria per tale motivo non acquisisce il diritto a richiedere la risoluzione contrattuale.
 10. L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera, entro la scadenza del contratto, di accertare eventuali inadempienze.
 11. La liquidazione del saldo è subordinata ad una valutazione finale con analisi di tutta l'attività ex post dei servizi previsti nel progetto-offerta, e indicazione del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, e delle eventuali criticità emerse, sulla base del report finale redatto dall'affidataria, la quale è onerata a consegnare al responsabile distrettuale del progetto tutti gli atti, registro presenze centro di aggregazione e laboratori - schede utente ed ogni altro documento inerente la realizzazione del progetto.
- Sulla base delle attestazioni di ciascun referente dei Comuni d'ambito, il responsabile distrettuale del progetto effettuerà la verifica di conformità del progetto e l'adempimento da parte dell'affidataria di tutti gli obblighi nascenti dall'appalto.
12. Il deposito cauzionale resterà vincolato sino alla verifica di cui sopra.

Art. 16 - Gruppo Tecnico di Coordinamento

1. Al fine di controllare la effettiva esecutività del servizio, presso ogni Centro istituito in ogni Comune del D/23, è costituito un Gruppo Tecnico di Coordinamento composto dal responsabile

dell'Ufficio di Servizi Sociali dei Comuni o suo delegato nonché dal rappresentante legale dell'Ente Affidatario.

2. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento si riunirà periodicamente e svolgerà le seguenti funzioni:
 - ✓ Verifica e monitoraggio delle attività del Centro;
 - ✓ Confronto e discussione su eventuali problematiche emerse.

Art. 17 - Adeguamento dei prezzi

1. Il prezzo offerto resterà fisso e invariato per tutta la durata del servizio.
2. In esso si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle prestazioni del servizio in parola.
3. I prezzi praticati si intendono offerti dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto, ad eccezione degli aumenti del costo del personale previsti dal CCNL, a partire dalla seconda annualità.

Art. 18 – Locali ed Impianti

1. Ogni Comune concede in uso gratuito al gestore, alle condizioni di cui ai successivi articoli, i locali, gli impianti, le attrezzature, gli arredi e i materiali già esistenti presso la struttura.
2. L'inventario e la descrizione dello stato dei locali e delle attrezzature sono effettuati con verbali redatti a cura delle parti contraenti o di loro incaricati immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto o, se prima, all'atto della consegna.
3. Tutto il materiale preso in consegna dal gestore si intende in buono stato di conservazione.
4. Eventuali sostituzioni o reintegri di materiali che si rendessero necessari durante la gestione a causa di usura, danneggiamento o furti saranno a totale carico del gestore che dovrà provvedere direttamente a riconsegnare al termine della concessione tutto il materiale elencato nei verbali in buono stato di conservazione.
5. In qualunque momento, su richiesta del Comune, le parti provvederanno a verificare il materiale consegnato con obbligo per l'aggiudicatario di provvedere alla necessaria sostituzione delle eventuali mancanze entro 20 giorni successivi al riscontro.
6. Nella presentazione del progetto-offerta vanno indicati e saranno oggetto di valutazione eventuali arredi e materiali integrativi che la ditta intende fornire per l'attività dei Centri.
7. Al termine del contratto o, comunque alla cessazione dell'attività, tutto il materiale acquistato durante il periodo di valenza dell'appalto, sarà di proprietà dei Comuni di competenza ed agli stessi dovrà essere consegnato ed inventariato.

Art. 19 – Sicurezza D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

1. L'affidatario, quale datore di lavoro, è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori" D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
2. L'affidatario è tenuto inoltre alla redazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi con particolare riferimento ai rischi specifici relativi all'attività di Servizio oggetto della presente gara, nelle modalità e luoghi come previsto dal presente Capitolato, ed a fornire ai propri lavoratori, inseriti nel servizio, i necessari dispositivi di protezione individuale, adeguata formazione, informazione ed addestramento, nonché ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la Cassetta / Valigetta di Pronto Soccorso.

